

riamente la vita: *accogli nel tuo amore gli uomini e le donne che ancora muoiono per rimanere fedeli al vangelo e ai poveri. Noi ti supplichiamo.*

**Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu convincevi Pietro a lasciarsi lavare i piedi da te: *sostieni il papa Francesco nel suo servire l'annuncio del vangelo a tutte le creature e nel suo servire la comunione fra le Chiese. Noi ti supplichiamo.*

**Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu promettevi ai tuoi amici che avrebbero capito dopo quello che dicevi: *aiuta i bambini che si apprestano a ricevere l'Eucarestia a riconoscerti sempre come amico presente nella vita, in particolare in questo periodo speciale che li prepara all'incontro con te nell'Eucarestia. Noi ti supplichiamo.*

**Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu comandavi ai tuoi discepoli di lavarsi i piedi gli uni gli altri: *ispira nelle comunità cristiane, fra gli sposi e nelle famiglie, nei rapporti fra i popoli comportamenti gesti e parole che favoriscano l'incontro e non la contrapposizione. Noi ti supplichiamo.*

**Rendici degni del tuo amore!**

C. Esaudisci, o Signore e Maestro, la supplica che il tuo popolo eleva a te facendo memoria del tuo offrirti al Padre e con la potenza dello Spirito trasformalo in profezia della Gerusalemme Nuova dove contempleremo il tuo volto per i secoli dei secoli. **Amen!**

## GIOVEDÌ SANTO

### Introduzione

Domenica 29 Aprile 21 bambini riceveranno il sacramento dell'Eucarestia. Sono qui questa sera per presentarsi alla comunità e per manifestare con gioia il loro desiderio a prendere parte al banchetto di Gesù. A tutti noi spetta il compito di accompagnarli con la preghiera, la collaborazione e l'esempio personale accogliendo l'invito di Gesù ad essere "servi" per amore.

### Atto penitenziale

C Fratelli e sorelle, siamo chiamati a celebrare l'Eucaristia, memoria della Pasqua e testamento dell'amore del Signore. Vogliamo riconoscere e confessare i nostri peccati perché l'egoismo di cui sono il segno sia vinto dal perdono amoroso del Padre.

C. Signore, Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**

C. Cristo, Agnello immolato per la nostra redenzione, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà!**

C. Signore, Maestro di carità e di amore, abbi pietà di noi. **Signore, pietà!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: "Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò per la terra d'Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne"».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.**

(Sal 115)

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

### **Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

### **Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

### **Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.**

#### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

#### **Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore!**

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

#### **Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore!**

#### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse:

«Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

**Cel.:** Carissimi fratelli e sorelle, oggi siamo qui riuniti con i bambini e le bambine di terza e quarta elementare che si stanno preparando a ricevere Gesù Eucarestia per la prima volta. La Prima Comunione non rappresenta un avvenimento religioso che interessa solo i bambini che lo riceveranno, ma coinvolge tutta la comunità; per questo oggi, accompagnati dai loro genitori e dai catechisti si presentano a noi per chiedere a tutti il sostegno con la preghiera e con l'esempio nel loro percorso di for-

mazione e crescita cristiana.

**Genitore:** *Cari bambini, quando eravate piccoli, noi genitori abbiamo scelto per voi il Battesimo e ci siamo fatti custodi e garanti della vostra fede. Ora davanti alla comunità e al sacerdote chiediamo anche che voi riceviate il sacramento dell'Eucarestia per entrare in comunione completa con Gesù. Noi genitori promettiamo di seguire i nostri figli aiutandoli con la preghiera, l'esempio e il consiglio; ci impegniamo a partecipare insieme a loro alla Messa della domenica, a viverla in modo attivo e consapevole. Chiediamo, inoltre, al Signore che li aiuti a crescere come autentici figli di Dio, non solo in età, ma anche in sapienza e grazia, davanti a Dio e agli uomini.*

**Catechista:** *Cari bambini noi catechiste assicuriamo la nostra presenza e amicizia nel percorso di preparazione e ci rendiamo disponibili al servizio così come Gesù ci insegna.*

*Ora vi chiameremo per nome ed esprimerete pubblicamente il vostro impegno ad accogliere l'invito di Gesù a prendere parte alla sua Mensa. Risponderete **Eccomi***

**Bambino:** *Noi bambini accettiamo con gioia l'invito a ricevere il sacramento dell'Eucarestia; per questo ci impegniamo a partecipare con assiduità alla Santa Messa e agli incontri di catechismo, per il tempo che ancora ci rimane, per prepararci in modo adeguato a ricevere questo Sacramento. A voi tutti qui presenti chiediamo la vostra preghiera e il vostro buon esempio: dipende anche da voi se la nostra Prima Comunione porterà frutto e se la nostra fede potrà maturare fino a farci diventare cristiani adulti.*

#### **Introduzione alla lavanda dei piedi**

Stiamo per fare un gesto singolare, che sorprese gli stessi apostoli, quando Gesù volle proporlo. Lavare i piedi era -ed è ancora - il gesto della servitù, che non si ha il coraggio di compiere e di chiedere; stasera esso assume il senso evidente e concreto di un umile e pratico amore al fratello, senza esitazione di fronte alla necessità di chinarsi, di umiliarsi, di servire. Impariamo così la sensibilità e la disponibilità stessa di Gesù per noi, e traduciamole per gli altri nei segni quotidiani della nostra esistenza. Non c'è eucarestia senza vera fraternità.

#### **Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, convocati dal Padre al banchetto in cui il Figlio ci accoglie deponendo le vesti per farsi nostro servo, riconosciamo in questo suo gesto l'amore che si fa trafiggere per la nostra salvezza e a lui eleviamo la nostra supplica.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu, preparandoti a passare al Padre, amavi i tuoi fino al pieno compimento dell'amore: *concedi alla Chiesa d'essere segno del tuo amore amando senza condizioni l'umanità intera e i singoli componenti delle comunità. Noi ti supplichiamo.* **Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu venivi da Dio e a Dio ritornavi: *dona ai giovani di orientare la loro vita sulla tua e di imparare a servire i fratelli sulla via che tu chiami a percorrere con te. Noi ti supplichiamo.*

**Rendici degni del tuo amore!**

L. Signore, tu deponevi le vesti come profezia del tuo deporre volonta-